

<b>Mittente</b>	Peranda Giovan Francesco	<b>Destinatario</b>	Ottaviani Bartolomeo
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>		<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Vedo, che Vostra Signoria ha tanto a cuore le cose mie		
<b>Contenuto</b>	Giovan Francesco Peranda ringrazia il corrispondente dacché dimostra di avere a cuore le sue questioni. Afferma di aver accettato il consiglio che gli era stato dato dallo stesso Bartolomeo Ottaviani, in quanto scrisse "al Signor Abbate della Penna in credenza di Vostra Signoria sopra il negozio" e conclude anticipandogli che presto sarà di ritorno a Roma.		
<b>Fonte</b>	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 107-108		
<b>Compilatore</b>	Durastante Giada		

---